

Adolfo La Volpe , Il nome delle Cose, AlchEmistica, 2010

Il 2010 non si è ancora concluso e AlchEmistica a sei mesi dalla sua partenza firma la sua quarta uscita a nome Adolfo La Volpe.

Il risultato è un disco per chitarra acustica e oggetti, registrato senza overdubbing e mixato dallo stesso Adolfo tra maggio 2008 e giugno 2009, caratterizzato da una forte impronta sperimentale e da una quasi urgenza di esplorare nuovi territori.

Suoni atonali, noise puro, cadenze folk, folate improvvisative, strutture architettoniche gotiche, echi di teatro, tutto viene frullato, metabolizzato e risputato in un magma sonoro, in una rielaborazione stilistica fortemente personale. Non si tratta di pure improvvisazioni estemporanee, ma del risultato di un processo di maturazione, di una consequenziale evoluzione stilistica, di una fotografia creativa, di un attimo concentrato e congelato: un tirare le somme di ciò che musicalmente si è e si è diventati nel tempo.

Il titolo stesso del lavoro “Il Nome Delle Cose” e il fatto che le dodici tracce che compongono questo lavoro non riportino alcun nome ma siano indicate con semplici numeri è allo stesso tempo espressione di un senso di indeterminatezza, di cambiamento in corso e del sense of humor che come leggete anima il curriculum di questo chitarrista che siamo felici di avere tra noi.

Andrea Aguzzi

